

ACCORDO
PER LA RIMODULAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI CONTRATTUALI DELLA
DIRIGENZA DEI RUOLI SANITARIO E DEI RUOLI PROFESSIONALE, TECNICO E
AMMINISTRATIVO DI ARPAT

In data, a seguito del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con verbale del 12 febbraio 2024 sull'ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse di fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e dei ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo di ARPAT siglato in data 12.01.2024 (nell'ambito della contrattazione integrativa di cui agli artt. 3, 7, 8 e 66 del CCNL 17.12.2020 dell'Area della Dirigenza Sanitaria e di cui agli artt. 3, 7, 8 e 66 del CCNL 17.12.2020 dell'Area della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa), a seguito degli incontri tenutisi in presenza e in videoconferenza tra la Delegazione trattante di parte datoriale e la Delegazione trattante di parte sindacale, come indicati tra i firmatari del presente atto, si è addivenuti tra le parti alla definizione del seguente accordo:

RICHIAMATI:

- i vigenti CCCCNNL dell'Area della Sanità per il personale della Dirigenza Sanitaria;
- il CCNL dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17.12.2020, per la Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa;

RICORDATO:

- che i CCCCNNL per la Dirigenza Sanitaria del 19.12.2019 e per la Dirigenza PTA del 17.12.2020 stabiliscono che, a decorrere dall'anno 2020, la costituzione dei fondi contrattuali deve essere fatta separatamente per il ruolo della Dirigenza Sanitaria e per il ruolo della Dirigenza PTA;
- che il Fondo della retribuzione di posizione della Dirigenza delle due aree era già separato, secondo quanto previsto dai vigenti CCNL;
- che con decreto del Direttore generale n. 121 del 9.7.2021, relativo alla determinazione a consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali anno 2020, separati per la Dirigenza del ruolo Sanitario e per la dirigenza dei ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo (certificato dal Collegio dei Revisori in data 20.07.2021), il Fondo della retribuzione di risultato e il Fondo per le particolari condizioni di lavoro sono stati suddivisi - fra i dirigenti del ruolo Sanitario e dei ruoli PTA - utilizzando il criterio della proporzionalità in base al numero medio dei presenti nell'anno 2019 (semisomma dei presenti al 1.1.2019 e al 31.12.2019 separatamente per le due aree);
- che con il CCNL per la formulazione delle tabelle di equiparazione del personale dirigente delle ARPA a quello appartenente all'Area della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Tecnico, Professionale e Amministrativo del SSN del 21.07.2005, con riferimento alle necessità operative delle ARPA è stato istituito, all'interno del ruolo Tecnico, il profilo professionale del "Dirigente Ambientale", quale figura peculiare delle Agenzie ambientali;

RICHIAMATI INOLTRE:

- il decreto del Direttore generale n. 38 del 26.3.2020, con il quale è stato adottato il Piano triennale delle attività 2021/2023 di ARPAT, approvato con la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 15 del 10.1.2022;
- il decreto del Direttore generale n. 217 del 28.12.2022, con il quale è stato adottato il Piano triennale delle attività 2022/2024 di ARPAT;
- la delibera del Consiglio federale n. 100 dell'8.4.2021, con la quale è stato approvato il Piano triennale del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente 2021- 2023;
- il decreto del Direttore generale n. 69 del 27.4.2022 con il quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024;
- il decreto Direttore generale n. 106 del 28.6.2022 con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) 2022-2023-2024, successivamente modificato con Decreti del Direttore generale n. 228 del 30.12.2022 e n. 11 del 31.1.2023;
- il decreto DG n. 9 del 25.1.2021, con il quale è stato adottato il Piano della Azioni Positive per il triennio 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 189 del 28.2.2022 con la quale è stato approvato il Piano della Qualità della prestazione organizzativa 2022 di ARPAT;
- la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 226 del 7.3.2022, con la quale è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2021 da ARPAT;
- la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 883 del 1.8.2022, con la quale è stato approvato il monitoraggio intermedio 2022 sul conseguimento degli obiettivi di cui al Piano della Qualità della prestazione organizzativa di ARPAT;
- con delibera n.193 del 6.3.2023, con la quale è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2022 da ARPAT;

RICORDATI:

- gli artt. 17, comma 2, e 18 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. in merito alla valorizzazione del merito e all'incentivazione della performance;
- il decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016 di approvazione del Sistema di Valutazione del personale di comparto di ARPAT;

RICORDATO:

che in data 13.2.2023 è stato sottoscritto un Accordo per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e PTA per l'anno 2022 (certificato dal Collegio dei Revisori il 31.1.2023), con il quale è stato concordato di procedere, a partire dall'anno 2022, ad una rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA (rispetto alla costituzione provvisoria dei rispettivi fondi di cui al decreto del Direttore generale n. 216 del 23.12.2022) che tenesse conto della riduzione, nell'anno

2021, di 5 unità della Dirigenza sanitaria, considerando, ai fini del calcolo, il numero dei dirigenti sanitari cessati e assunti nel 2021 e la quota media pro-capite (calcolata sui fondi 2022) divisa per il numero totale dei dirigenti sanitari in servizio nel 2021, pari a 41 unità (compreso il dirigente attualmente in posizione di comando), dando atto che da tale calcolo derivava una riduzione del 12,20% dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria e un aumento dei fondi della Dirigenza PTA pari al 38%, e che le risorse trasferite sono alle assunzioni di Dirigenti PTA previste nel vigente PTFP per il triennio 2022-2024;

VALUTATO:

- che nel PTFP per il triennio 2023/2025, inserito nel corrispondente PIAO approvato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31.3.2023 come modificato con successivo decreto n. 137 del 18.7.2023, è prevista l'assunzione di varie unità dirigenziali;
- che dalle proiezioni effettuate sulla base del PIAO 2023/2025 e delle cessazioni previste, a tendere la Dotazione organica complessiva della Dirigenza sarà pari a 70 unità, suddivisa in 35 unità di Dirigente Sanitario e 35 unità di Dirigente PTA;
- che i fondi contrattuali per la Dirigenza PTA risultano, a partire dall'anno 2024, non sufficientemente capienti in quanto attualmente tarati, sulla base del sopra citato Accordo per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali del 13.2.2023, su 23 Dirigenti, numero corrispondente ai dirigenti attualmente in servizio, mentre i fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria sono attualmente tarati su 47 Dirigenti Sanitari rispetto ai 32 Dirigenti Sanitari in servizio;

RICORDATO il parere del MEF del 26.7.2021, prot. 216153, in merito ai possibili effetti, nei Fondi contrattuali, del mutamento della organizzazione delle Agenzie Ambientali;

RITENUTO pertanto necessario, anche alla luce del sopra citato parere del MEF, procedere ad una rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA prendendo a riferimento la quota media pro-capite (calcolata sull'ammontare complessivo dei fondi 2023, pari a 2.833.935,53 euro) divisa per 70 dirigenti, corrispondente al numero totale dei dirigenti Sanitari e PTA stabilito nella Dotazione organica di ARPAT approvata con decreto del Direttore generale n. 129/2017, così come confermata con il successivo decreto n. 95/2018 (Dotazione che costituisce la "spesa potenziale massima"), così che tale quota media pro-capite risulta essere pari a **40.484,00 euro**, fatti salvi i rispettivi incrementi derivanti dal CCNL 2019-2021;

**ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA PREMESSO, LE PARTI
CONCORDANO:**

di stabilire che:

1. a seguito del superamento della soglia delle 23 unità (che costituisce il numero sul quale sono attualmente tarati i fondi dell'area dei dirigenti dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo), a partire dall'anno 2024 i Fondi contrattuali dei Dirigenti dell'area PTA saranno, al termine di ciascun anno, rimodulati mediante il trasferimento, dai fondi della Dirigenza dell'area Sanitaria, delle necessarie risorse (quota media per il numero delle unità assunte oltre il limite) destinate a finanziare le funzioni gravanti sulla dirigenza PTA

fino a concorrenza delle 35 unità che a tendere costituiranno la dotazione di ciascuna area contrattuale;

2. in caso di cessazione del personale della dirigenza dei ruoli PTA, sarà effettuata la somma algebrica tra le relative cessazioni e assunzioni effettuate nel medesimo anno: nel caso in cui il numero delle cessazioni superi quello delle assunzioni non verrà effettuato alcun trasferimento di risorse, e qualora vi sia l'assunzione di nuove unità dei medesimi ruoli PTA saranno utilizzate le risorse già presenti nel fondo;

3. il trasferimento di cui al punto 1. verrà effettuato a consuntivo, cioè al termine di ciascun anno, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione del personale dirigenziale neoassunto e in ragione dei mesi di servizio nell'anno, mentre per l'anno successivo i fondi contrattuali saranno reintegrati per le mensilità mancanti con la differenza rispetto all'intera quota annua;

4. eventuali diverse modalità di trasferimento delle risorse, anche alla luce del nuovo Regolamento dell'Agenzia, potranno essere oggetto di separato accordo tra le parti;

5. la parte pubblica curerà il monitoraggio e adeguamento dei fondi e ne darà tempestiva informativa alla componente sindacale.

Le parti danno atto che, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, il presente accordo è soggetto alle verifiche di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge da parte del Collegio dei Revisori, che rilascerà apposita certificazione da pubblicare, ex art. 21, co. 2, del D. Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale unitamente al presente accordo e alla relazione tecnico finanziaria e illustrativa e che, pertanto, sarà data applicazione all'accordo previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei revisori.

Per la delegazione di parte pubblica:

Direttore Generale Dott. Pietro Rubellini *

Per la delegazione di parte sindacale:

Riccardo Bartolini (CGIL FP) p. Fabrizio Soldani	firmato
Marco Bertolini (CISL FP) *	firmato
Francesca Andreis (CISL FP) *	firmato
Andrea Cappelli (ANAAO ASSOMED)	non firmato - vedi Dichiarazione a verbale
Fabrizio Grassi (UIL Sanità)	firmato
Anna Maria Segatori (Fedir) *	firmato

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

DICHIARAZIONE A VERBALE - ANAAO ASSOMED

Il segretario aziendale ARPAT di ANAAO Assomed Andrea Cappelli dichiara di non poter sottoscrivere il proposto accordo, perché l'assemblea degli iscritti ARPAT l'ha respinto. Dichiara nel contempo di non vedere ostacoli normativi e/o contrattuali ai trasferimenti di somme da fondi della dirigenza sanitaria alla dirigenza PTA e viceversa, se finalizzati a rendere attuabili variazioni della dotazione organica, come da noto parere del competente Ministero in materia.

Andrea Cappelli (ANAAO ASSOMED) *

firmato

DICHIARAZIONE A VERBALE - FEDIR

Fedir è consapevole dell'importanza di proseguire nel percorso volto ad assicurare l'esigibilità delle variazioni della dotazione organica nel solco delle ben note indicazioni ministeriali, finalizzate ad assicurare il corretto appostamento delle risorse ed un equo e paritario trattamento del personale. Tale principio dovrà ispirare riflessioni e azioni di comune accordo, volte a rendere ancora più cogente tale principio di parità di trattamento a parità di funzioni.

Anna Maria Segatori – Fedir*

firmato

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.